

Avv. Valerio FEMIA

Via Carlo Mirabello n. 19 Roma

Tel. 0639737030

Email: info@studio-legale-femia.it

Pec: valeriofemia@ordineavvocatiroma.org

AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DALL' ORDINANZA N. 13043/2019 EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZIONE TERZA BIS –SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL MIUR, NONCHE' OVE ESISTENTI, DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI NTERESSATI

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione Terza Bis, R.G. 10757/2019

2. Nome del ricorrente e indicazione dell'amministrazione intimata:

RICORRENTI: Mariotto Antonella (C.F. MRTNNL58L53H501U); Di Carluccio Domenico (C.F. DCRDNC81D07B963R); Enarsi Leila (C.F. NRSLL72M47G274X); Corinaldesi Mariella (C.F. CRNMLL69H67E388P); Zamporlini Loredana (C.F. ZMPLDN58D43H501Y); Gualtieri Patrizia (C.F. GLTPRZ62S64C352V)

PARTI INTIMATE: il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e contro il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana; MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Miur – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in persona del Ministro pro-tempore o del diverso legale rappresentante pro-tempore, domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi, 12 – 00186,

E NEI CONFRONTI DI: SALEMME MARIA PIA domiciliata in Via Pigorini n. 24 Roma (ammessa alle prove scritte con un punteggio pari a 83 nella Regione Lazio)

3. Estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso:

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

- esito delle prove preselettive del 11, 12 e 13 giugno 2019 relative al concorso ordinario, per titoli e esami, a 2.004 posti per l'accesso al profilo professionale di DGSA (area D del personale ATA) presso gli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (D.M. n. 863 del 18.12.2018, D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018 e bando del 28.12.2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 - 4ª Serie speciale Concorsi ed esami),
- Elenco degli ammessi alle prove scritte pubblicato dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Direzione Generale con decreto DDG n. 368 del 19.6.2019
- Elenco degli ammessi alle prove scritte pubblicato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Direzione Generale con decreto DDG 267 del 19.6.2019
- Elenco degli ammessi alle prove scritte pubblicato dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Direzione Regionale con decreto n. 6634 del 20.6.2019
- Elenco degli ammessi alle prove scritte pubblicato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale con decreto n. 1769 del 20.6.2019

- Elenco degli ammessi alle prove scritte pubblicato dall' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale con decreto n. 897 del 20.6.2019
- ogni provvedimento preordinato, consequenziale e successivo

Gli istanti lavorano alle dipendenze del MIUR in qualità di assistenti amministrativi con contratto a tempo indeterminato presso le scuole di titolarità con inquadramento nel profilo professionale ATA – Area B in virtù di conferimenti di incarico annuali, hanno ricoperto nel corso dei trascorsi anni scolastici mansioni superiori rispetto al predetto inquadramento contrattuale, sostituendo il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) nei rispettivi Istituti Scolastici di titolarità o in utilizzazione in un altro Istituto con relativo provvedimento.

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, G.U. n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, art. 1, comma 605: “E' bandito entro il 2018, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, un concorso pubblico per l'assunzione di direttori dei servizi generali ed amministrativi, nei limiti delle facoltà assunzionali ai sensi dell'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Gli assistenti amministrativi che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno maturato almeno tre interi anni di servizio negli ultimi otto nelle mansioni di direttore dei servizi generali ed amministrativi possono partecipare alla procedura concorsuale di cui al primo periodo anche in mancanza del requisito culturale di cui alla tabella B allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola sottoscritto in data 29 novembre 2007, e successive modificazioni”.

In data 28.12.2018 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 (4^a Serie speciale Concorsi ed esami) il bando relativo al concorso ordinario, per titoli e esami, a 2.004 posti per l'accesso al profilo professionale di DGSA (area D del personale ATA) presso gli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

Gli odierni ricorrenti, essendo in possesso dei requisiti di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 4, comma 1 del bando (diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) di cui all'Allegato A del decreto ministeriale, ovvero analoghi titoli conseguiti all'estero considerati equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente. I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle università italiane in base alla normativa vigente o della richiesta di riconoscimento entro la data del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione. È fatta comunque salva la possibilità per gli assistenti amministrativi che, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2017, n. 205, abbiano maturato, sulla base di incarichi annuali, almeno tre interi anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto nelle mansioni di direttore dei servizi generali ed amministrativi, di partecipare alla procedura concorsuale di cui al presente bando anche in mancanza dei predetti titoli di studio), presentavano comunque nei termini domanda di partecipazione alla procedura concorsuale de qua.

Per quanto sopra i ricorrenti nelle date dei giorni 11, 12 e 13 giugno 2019 si sottoponevano presso le sedi indicate dall'amministrazione in ragione dell'ambito territoriale alle prove preselettive, computer-based, della durata massima di 100 minuti, uniche per tutto il territorio, consistenti nella

somministrazione di 100 quesiti, ciascuno dei quali prevedeva una domanda, seguita da quattro risposte, con una sola opzione esatta.

In particolare, per i 100 quesiti a risposta multipla, la risposta corretta valeva 1 punto, mentre zero punti sono stati assegnati alle risposte non date o errate.

Sono stati ammessi, alla fase successiva (prova scritta), un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso, per ciascuna regione, ai sensi dell'art. 12 comma 6 Bando di Concorso. Sono stati, altresì, ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito, nella prova preselettiva, un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Tale criterio di valutazione ha ristretto in modo eccessivo la selezione, escludendo i candidati, tra cui gli odierni ricorrenti, che hanno ottenuto almeno 60 punti su 100, vale a dire che hanno dimostrato una conoscenza sufficiente delle materie oggetto della prova.

Infatti, la Sig.ra Mariotto Antonella ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Toscana e ha ottenuto un punteggio pari a 60/100 (punteggio minimo ammissione prova 75/100); Di Carluccio Domenico ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Lombardia e ha ottenuto un punteggio pari a 75/100 (punteggio minimo ammissione prova 76/100); Enarsi Leila ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Lazio e ha ottenuto un punteggio pari a 73/100 (punteggio minimo ammissione prova 83/100); Corinaldesi Mariella ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Marche e ha ottenuto un punteggio pari a 71/100 (punteggio minimo ammissione prova 81/100); Zamporlini Loredana ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Lazio e ha ottenuto un punteggio pari a 80/100 (punteggio minimo ammissione prova 83/100); Gualtieri Patrizia ha sostenuto la prova preselettiva nella Regione Piemonte e ha ottenuto un punteggio pari a 70/100 (punteggio minimo ammissione prova 76/100).

In data 19.6.2019 – 20.6.2019 gli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza dei ricorrenti pubblicavano l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte di cui all'art. 13 del DDG n. 2015/2018 dal quale si evinceva che:

- a) Per l'USR Lazio i candidati ammessi erano quelli fino alla posizione n. 493 con un punteggio di 83;
- b) Per l'USR Toscana i candidati ammessi erano quelli fino alla posizione n. 546 con un punteggio di 75
- c) Per l'USR Lombardia i candidati ammessi erano quelli fino alla posizione n. 1362 con un punteggio pari a 76
- d) Per l'USR Piemonte i candidati ammessi erano quelli fino alla posizione n. 663 con un punteggio pari a 76
- e) Per l'USR Marche i candidati ammessi erano quelli fino alla posizione n. 153 con un punteggio pari a 81

Per quanto sopra, la prova preselettiva, ritenuta illegittima e viziata veniva impugnata per i seguenti motivi:

1) Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione ed erronea applicazione dell'art.7 del DPR 09/05/1994 n.487 e dell'art.35 comma 3 lett. a) del D.Lvo 30/03/2001 n.165. Violazione ed erronea applicazione dell'art.407 e segg. e 415 del D.Lvo 16/04/1994 n.297. Eccesso di potere per straripamento. Violazione dell'art.3 della legge 708/190 n.241 - difetto di motivazione. Violazione

del principio di buon andamento della P.A. di cui all'art.97 Cost.. Eccesso di potere per irragionevolezza dell'azione amministrativa, manifesta illogicità e sbarramento dell'accesso alle prove scritte. In base agli esiti della prova preselettiva, si riscontra che la soglia minima di ammissione al suddetto concorso varia profondamente da Regione a Regione e provoca un'illegittima discriminazione che comporta la paradossale e irrazionale esclusione di candidati che hanno conseguito un punteggio molto alto rispetto a soggetti che con un punteggio di gran lunga più basso sono stati ammessi alla prova successiva.

2) Violazione di legge - Mancato rispetto del disposto di cui all'art. 22, comma 15 d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (GU 130 del 7/6/2017) in combinazione con gli articoli 24 del d.lgs. 150/2009 e 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001 sotto il profilo della corretta applicazione delle citate norme nel D.M. n. 863 del 18.12.2018, nel D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018

3) Necessità della sospensione del provvedimento impugnato

4. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti ricoprenti posizioni utili genericamente indicati come i soggetti che ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie impuginate - nell'elenco ammessi alle prove scritte delle graduatorie regionali – USR LAZIO, USR TOSCANA, USR PIEMONTE, USR MARCHE - che potrebbero subire lesione dall'eventuale accoglimento del ricorso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note dal medesimo sito.

6. Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sez. III Bis con ordinanza n. 13043/2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami sul sito web dell'amministrazione del ricorso rg 10757/2019

7. Testo Integrale del ricorso

8. Ordinanza n. 13043/2019

9. Elenco candidati ammessi alle prove scritte USR LAZIO, USR TOSCANA, USR PIEMONTE, USR LOMBARDIA, USR MARCHE